RINALDO DVCA DI MODANA, REGGIO &c.

IL Merito grande, che con Noi, e con la nostra Casa hà la Signora D. Anna Maroselli Bolardi Sudetta, per essere stata lungo tempo in questa Corte presso la Serenissima Signora Duchessa nostra Consorte di glor. mem. in grado d'una delle sue Dame, quello pure delle Case più nobili di Ferrara, congiunte di sangue con la predetta Dama, che con la stanza di questa hanno volto le loro preghiere per ottenere da Noi l'infrascritta decorazione à due Fratelli Pacchieni, che con sommo vantaggio della Casa Bolardi Sudetta, anzi senza verun scomodo in qualche di quella Casa, hanno conchiuso, e stabilito l'accasamento loro con due Figlie della predetta Signora D. Anna, cioè [illegible] fatto rappresentare tanto la Dama predetta, quanto i Cavalieri suoi congiunti, sono i motivi, che ci hanno indotto à graziare la stima, ed affetto nostro verso di Casa tanto riguardevoli, coll'accordare alle loro istanze agl'infrascritti Pacchieni il Titolo, e Grado di Conti, acciò che la Grazia, che à questi facciamo, serva di mezzo, per effettuare un Matrimonio dalle Madri, e da Congiunti di quelle due Dame di Casa Bolardi, stimato vile, e vantaggioso, giacchè senza di ciò non si sarebbe conchiuso, ò effettuato un tal contratto. Per detti motivi dunque, che riguardano il bene della Casa Bolarda, habbiamo risoluto d'onorare, e decorare col Titolo di Conti li Fratelli Gio: Francesco, e Gio: Paolo Pacchieni Orlandi di Bergamo, mà in oggi abitanti in Ferrara, nei nostri Territorio possedono tenute di Beni, & effetti considerabili, & come in vigore del presente nostro Diploma dichiariamo, e vogliamo Conti li predetti due Fratelli, e tutti i loro Descendenti Maschi Legitimi, e Naturali, volendo, che in avvenire siano tenuti, e riputati per Conti, e come sono gli altri tutti, a dichiarati da Noi per Conti, come se col Titolo di cui ora gli onoriamo, ascritto il Feudo, volendo Noi, che siano considerati, come se fossero nostri Feudetarij, tanto gli due Fratelli Pacchieni, quanto i loro Descendenti Maschi Legitimi, e Naturali, come sopra. In fede, &c.

Dato in Modana dal nostro Ducale Palazzo questo dì 14. Giugno 1709.

RINALDO

Gio: Gallari Cancellarius.

Anno Salutis nostræ Ego Notarius infrascriptus Ducale Diploma impetravi, RINALDO Dux di Modana, Reggio, &c. & vidimus RINALDO Duca d'Este, e suo Originale mihi ab Illustrissimis D.D. Co: Co: Jo. Francisco, & Jo. Paulo Fratribus de Pacchenijs accendato transfumpsi, & cum eodem concordare in quorum fidem &c.
Ego Franciscus Andreolus ex olim D. Virgilio natus Civis, & Apostolicus, ac Imperiali auctoritatibus Notarius publicus Ferrariensis, hic me subscripsi, & ut fidei signavi rog:

1709 14/6

Morbia 28 (96)

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:3-1192015415-1824057083-16